



COMUNE DI MALFA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE COPIA

N.19

Data 28/03/2019

OGGETTO: "Approvazione Regolamento del bilancio in democrazia partecipata".

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto, del mese di Marzo, alle ore 10,40 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo comune, convocato il Consiglio comunale in seduta pubblica in convocazione in sessione ordinaria con ordine del giorno diramato dal Presidente del Consiglio in data 21/03/2019, Prot. n. 05, sono presenti a seguito di appello nominale:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1	VIRGONA MARIO	PRESIDENTE	P	
2	FIORDALISI VINCENZA	CONSIGLIERE	P	
3	DI MAIO SONIA	CONSIGLIERE	P	
4	PIRERA ROBERTO	CONSIGLIERE	P	
5	TARANTO GIOVANNI	CONSIGLIERE	P	
6	RISTUCCIA ALESSIA	CONSIGLIERE	P	
7	D'AMICO LORENZO	CONSIGLIERE	P	
8	SIRAGUSANO ROBERTA	CONSIGLIERE		A
9	ISAJA MAURIZIO	CONSIGLIERE	P	
10	PAINO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	P	

Assegnati: n. 10;

In carica: n. 10;

Presenti n. 09; Assenti n. 01;

Fra gli assenti sono giustificati i Signori:

Presiede il sig. Virgona Mario nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale .

Partecipa alla seduta la dott.ssa Gretel Schillaci, Segretario Comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Partecipa pure il Sindaco Dott.ssa Clara Rametta, l'Assessore Giuseppe Zampogna e l'Assessore Lorenzo Cincotta.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito con l'art. 1 della L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale su iniziativa del Sindaco avente per oggetto :
Approvazione regolamento del bilancio in democrazia partecipata.

Premesso:

- che la L.R. 5/2014 prevede l'obbligo per i Comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comunale

- che con circolare n. 5/2017 (L'Assessorato Reg.le competente ha dettato disposizioni per l'applicazione del comma 1 dell'art. 6 della L.R. 5/2014, esplicitando le modalità attuative e suggerendo ai Comuni, pur nel rispetto della loro autonomia, le forme di democrazia da attivare e attuare.

- che con successiva circolare n. 14/2018 (l'Assessorato Reg.le competente ha dettato disposizioni per l'applicazione della L.R. 08 maggio 2018, n.8 – “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale” – Art.14 comma 6, esplicitando che la “Legge di stabilità regionale “ ha aggiunto al comma 1 dell'articolo 6 della L.R. n.5/14, in materia di “ democrazia partecipata”, i commi 1 bis , 1 ter e 1 quater, rendendo obbligatoria l'adozione di un regolamento comunale in materia.

Preso atto che l'Amministrazione Comunale ha attivato forme di democrazia partecipata, rifacendosi prevalentemente agli strumenti previsti nello Statuto.

Preso atto che la sopra citata circolare evidenzia l'obbligo di coinvolgere concretamente la cittadinanza nelle scelte di bilancio, individuando "il bilancio partecipativo" come la forma di democrazia diretta più ampia e consona all'attuazione della disposizione regionale.

Considerato che gli strumenti di partecipazione previsti dallo Statuto Comunale, pur coerenti con la democrazia partecipata, possono essere integrati ed affiancati dai nuovi strumenti, da utilizzare in modo specifico per dare attuazione alla legge regionale.

Che con delibera di G.M. n.23 del 13.03.2019 è stato approvato lo schema del “Regolamento del bilancio in democrazia partecipata”;

Ritenuto pertanto, di proporre lo schema del “Regolamento del bilancio in democrazia partecipata”;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, parte integrante e sostanziale del presente atto,

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'ord.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

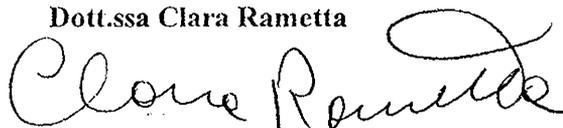
1. La superiore premessa forma parte integrale e sostanziale della presente proposta;

2. Di approvare il Regolamento del Bilancio in democrazia partecipata del Comune di Malfa al fine di dare attuazione all'art. 6 c. 1 della L.R. 5/2014 come integrata dall'art.14, comma 6 della L.R. dell'08 Maggio 2018 n.8 (che ha aggiunto al comma 1 dell'art.6 della L.R. n.5/14 , in materia di “ democrazia partecipata”, i commi 1 bis, 1 ter e 1 quater);

2) Di stabilire la decorrenza del regolamento e del bilancio partecipativo a decorrere dall'anno 2019

Il Proponente

Dott.ssa Clara Rametta





COMUNE DI MALFA

SALINA – ISOLE EOLIE (ME)

“Eolie – Patrimonio dell’Umanità”



Codice Fiscale 81001030832 - C.A.P. 98050 - Tel. 090-9844008/300 - Fax 090-9844152/179 - E-mail: comunemalfa@yahoo.it

Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata del Comune di Malfa

CAPO I

Articolo 1

Principi e finalità

La democrazia partecipata è uno strumento di democrazia per la diretta partecipazione dei cittadini alla vita politica, attraverso il loro coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche.

Il presente regolamento definisce le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all’attenzione dell’amministrazione comunale proposte e progetti da realizzare utilizzando almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, ai sensi dell’art. 6, comma 1, della legge regionale n. 5/2014.

Articolo 2

Aventi diritto al voto

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Malfa ovvero:

- a) Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età;
- b) Le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Mentre, saranno esclusi:

- chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, province, regioni) oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal Testo Unico degli Enti Locali;
- chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- Associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- i dipendenti del comune di Malfa;

Articolo 3

Fasi del Bilancio Partecipativo

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

- Prima fase — Definizione del budget a disposizione e commissione partecipativa
- Seconda fase - Informazione
- Terza fase - Consultazione e raccolta delle proposte

- Quarta fase — Verifica e Valutazione Documento di partecipazione
- Quinta fase - Presentazione alla cittadinanza dei progetti definitivi
- Sesta fase - Voto da parte del cittadino.

Articolo 4

Definizione del budget a disposizione e componenti Commissione Partecipativa

Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il Comune si avvale della commissione partecipativa, composta dal Sindaco, dagli Assessori, dal Presidente del Consiglio .

La Commissione Partecipativa ha la funzione di garantire la neutralità e l'imparzialità del processo partecipativo, oltre a sovrintendere a tutte le fasi del progetto.

Annualmente, la Giunta comunale definisce una quota del bilancio di previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipativo. Questa deve essere stabilita in base a quanto disposto sia nella Legge di Stabilità sia nella L. Finanziaria Regionale, oltre al disposto della L.R.n. 5/2014 e del D.A. n. 272/S4 F.L. del 22.10.2015. I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione.

Articolo 5

Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di Bilancio Partecipativo ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito il Comune renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Articolo 6

Consultazione e raccolta delle proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso , schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa.

Entro il termine stabilito dalla Commissione (da riportare nell'avviso pubblico), ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso.

La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune. Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Articolo 7

Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dagli uffici competenti comunali, insieme alla commissione.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite nel DUP;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;

- Rispetto della parità di genere nella misura del 50%

Articolo 8

Documento di partecipazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Articolo 9

Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. AMBIENTE, ECOLOGIA E SANITÀ
2. LAVORI PUBBLICI
3. SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO
4. SPAZI E AREE VERDI
5. POLITICHE GIOVANILI
6. ATTIVITÀ SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

Articolo 10

Presentazione alla cittadinanza

Tutte le proposte formulate dai cittadini, verranno presentate via web, a mezzo stampa e/o con incontri diretti con la cittadinanza.

Articolo 11

Voto da parte dei cittadini

I cittadini, residenti nel Comune che abbiano compiuto i 16 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare nell'anno successivo, tra quelli elaborati, esprimendo, non necessariamente in forma anonima, la propria scelta, utilizzando apposite schede (scaricabile dal sito comunale) da presentare all'Ufficio Protocollo del Comune o inviando le schede via mail.

I risultati delle consultazioni verranno elaborati e resi pubblici.

Articolo 12

Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla amministrazione al fine di una pubblica verifica.

L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Articolo 15

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente perché sia applicato a regime a partire dall'esercizio finanziario 2019.

Articolo 16

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 17

Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 18

Revisione del regolamento

Il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificare le procedure descritte nel presente regolamento dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge.



COMUNE DI MALFA
PROVINCIA DI MESSINA

PARERI

ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito con l'art. 1 della L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii., e con la modifica di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

OGGETTO: Approvazione regolamento del bilancio in democrazia partecipata.

SETTORE AMMINISTRATIVO

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere
Malfa, li

Favonvole

Il Responsabile del Settore

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere
Malfa, li

FAVONSVOLE

Il Responsabile del Settore

OPPURE: Parere non dovuto in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
Malfa, li

Il Responsabile del Settore

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. N. 94/1991

Accertato l'equilibrio finanziario di gestione in funzione delle entrate e delle uscite di bilancio,

SI ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa di cui all'allegata proposta al cap _____
Malfa, li

Il Responsabile del Settore

Il Presidente del Consiglio illustra la proposta posta all'ordine del giorno.

Prende la parola il Consigliere Lorenzo D'Amico il quale propone il seguente emendamento:
all'art.4 "Definizione del budget a disposizione e componenti Commissione Partecipativa:
aggiungere al periodo " *Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il comune si avvale della commissione partecipativa, composta dal Sindaco , dagli Assessori, dal Presidente del Consiglio e i Capo Gruppo Consiliari.*"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente;

Considerato che sulla stessa sono stati resi i pareri favorevoli previsti dall'art.53 della legge 8 giugno 1990 n.142 e s.m.i., come recepito con l'art.1, comma 1, lettera i), della legge regionale n.48/91;

Vista la legge regionale 3 dicembre 1991, n.44;

Visto l'ord.A.EE.LL. vigente nella regione Sicilia;

Dopo ampia discussione.

Ad unanimità di voti resi e accertati nei modi di legge

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di emendamento al Regolamento del Bilancio in democrazia partecipata all'art.4 "Definizione del budget a disposizione e componenti Commissione Partecipativa: aggiungere al periodo " *Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il comune si avvale della commissione partecipativa, composta dal Sindaco , dagli Assessori, dal Presidente del Consiglio e i Capo Gruppo Consiliari.*"

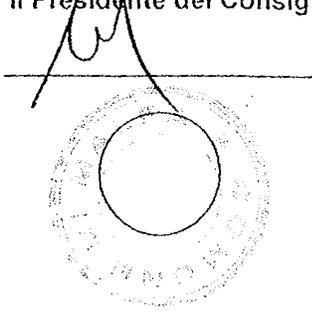
2) Di approvare la proposta di deliberazione come sopra emendata, relativa all'argomento di cui in oggetto corredata dai prescritti pareri, che unitamente al presente deliberato costituisce l'intero atto deliberativo;

Letto, approvato e sottoscritto

► Il Presidente del Consiglio

Il Consigliere Anziano

Forabonini Amatore



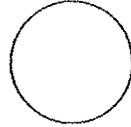
► Il Segretario Comunale

[Signature]

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

Data _____



► L'addetto alla pubblicazione

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della L.R. n. 44/1991.

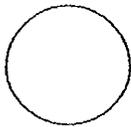
Data _____

► Il Segretario comunale

La presente deliberazione

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991;
- è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, come prescritto dall' art.12, comma 1 della L.R. n. 44/1991.

Malfa, li _____



► Il Segretario Comunale
